



Confederazione Italiana Imprese Commerciali, Turistiche e dei Servizi

Prot. 365/26/PG
Napoli, 13 Ottobre 2026

**Al Presidente della Giunta
Regione Campania
On. Roberto Fico**

**All'Assessore alle Attività Produttive
Giunta Regione Campania**

On. Avv. Fulvio Bonavitacola

Oggetto: Differimento Saldi Invernali 2027

Ill.mo Presidente, Ill.mo Assessore,

il prossimo 2 Gennaio, come previsto dall'Accordo stipulato il 24 marzo 2011 e modificato il 7 luglio 2016 nella Conferenza Stato-Regioni e Province autonome, partiranno i Saldi invernali 2027.

La data prevista cade subito dopo il Natale, rendendo inesistenti le vendite per tutto il periodo natalizio, senza contare che a fine novembre ci sarà l'appuntamento ormai consolidato del Black Friday. Inoltre, le vendite di fine stagione, previste dall'art.43 della Legge regionale della Campania, n.7/2020, riguarda: "*prodotti di carattere stagionale o di moda suscettibili di notevole deprezzamento se non venduti entro un certo periodo di tempo*". Purtroppo, con il cambiamento climatico, è probabile che solo dalla metà di novembre incominceranno le vere e proprie vendite invernali, le quali potranno beneficiare solo di qualche mese a seguito delle vendite in saldi e altre promozioni.

E' evidente, inoltre, che la crisi mediorientale, l'inflazione, con la conseguente riduzione della capacità di spesa delle famiglie, costituiscano seri problemi economici per le imprese del commercio e del settore moda.

A tal fine, si chiede al Presidente Fico e all'Assessore alle Attività Produttive Bonavitacola di sostenere nella Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome, lo spostamento di venti giorni dell'inizio dei Saldi invernali, per le evidenti difficoltà che hanno le imprese commerciali nell'iniziare i Saldi invernali subito dopo Natale, e proponendo un lavoro unitario tra la Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome e le Associazioni di categoria per una necessaria riforma strutturale dell'istituto dei saldi, non più rinviabile, in considerazione che ogni inizio di saldi invernali o estivi, il risultato finale è la perdita di almeno il 20% rispetto all'anno precedente.

Nel rimanere disponibile per ulteriori informazioni e/o chiarimenti e nel confidare in un Vostro positivo riscontro alla tematica posta, con l'occasione cordiali saluti.

Il Direttore Regionale
Dr. Pasquale Giglio